

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 387 DEL 30/07/2020

Pratica n. 33100 del 29/07/2020

STRUTTURA PROPONENTE		Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali
CODICE CRAM	DG.008	Obiettivo Funzione:

OGGETTO	Attribuzione al personale di ARSIAL con qualifica dirigenziale della retribuzione di risultato relativa all'anno 2019.
----------------	--

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE (Roberto Polegri)	ISTRUTTORE P.L. (Roberto Polegri)	DIRIGENTE DI AREA (Dott.ssa Patrizia Bergo)
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (nome cognome)		

CONTROLLO FISCALE							
ESTENSORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
ESTENSORE			A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			DIRIGENTE DI AREA	

Il Direttore Generale

Dott. Maurizio Salvi

PUBBLICAZIONE	
PUBBLICAZIONE N° 387 DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA 30/07/2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 387 DEL 30/07/2020

OGGETTO: Attribuzione al personale di ARSIAL con qualifica dirigenziale della retribuzione di risultato relativa all'anno 2019.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 05 Novembre 2019, n. 50, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al Consiglio di Amministrazione di ARSIAL con il succitato Decreto, il Dott. Maurizio Salvi è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL;
- VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 533 del 01/08/2019 con la quale è stato conferito, a far data 12/08/2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino al massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali alla dott.ssa Patrizia Bergo;
- VISTA la Legge Regionale 27 Dicembre 2019, n. 28, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2020-2022, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2020-2022 approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 Dicembre 2019, n. 66, avente ad oggetto: "Approvazione ed adozione del Bilancio di previsione 2020-2022 - Rettifica Deliberazione n. 60 del 13 Dicembre 2019", con la quale è stato approvato ed adottato il Bilancio di previsione 2020-2022, redatto in conformità al D.Lgs. n. 118/2011;
- VISTA la Deliberazione del CdA 10 Aprile 2020, n. 13, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 2, al "Bilancio di previsione 2020-2022";
- VISTA la Deliberazione del CdA n. 20 del 27 Maggio 2020, con la quale è stato disposto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019;
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

RICHIAMATI E VISTI

Gli articoli 14 e 29 del C.C.N.L. del 23/12/1999, così come modificati dal vigente CCNL del 22/02/2006, del personale con qualifica dirigenziale del Comparto Regioni e Autonomie Locali, che prevedono, rispettivamente, la verifica dei risultati e la valutazione dei dirigenti, ed i criteri per la determinazione e per l'erogazione della retribuzione di risultato;

Il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Il Decreto Legislativo 27/10/2009, n. 150, con le modifiche apportate dal Decreto Legislativo n. 74/2017, recante norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Gli artt. 30 e 31, della Legge Regionale n. 25 del 20/11/2001 inerenti l'assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai dirigenti;

La Legge Regionale 16/03/2011, n. 1 che, nel rispetto dei principi contenuti nel predetto decreto legislativo n. 150/2009, stabilisce le norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle amministrazioni regionali;

VISTO in particolare, l'art. 7, comma 1, della medesima Legge Regionale n. 1/2011, che recita *"Le amministrazioni di cui all'articolo 2, comma 1 valutano annualmente la prestazione e i risultati organizzativi e individuali. A tale fine con i regolamenti di organizzazione previsti dagli articoli 47, comma 2, lettera d) e 53, comma 1 dello Statuto nonché con i regolamenti di organizzazione previsti per le altre amministrazioni è disciplinato il sistema di misurazione e valutazione della prestazione e dei risultati, tenendo conto delle disposizioni di cui al presente capo, in conformità a quanto disposto dall'articolo 7 del d.lgs. 150/2009"* e l'art. 21 inerente i Regolamenti di organizzazione e poteri sostitutivi;

ATTESO E DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 18 febbraio 2019 è stato adottato il documento di riorganizzazione delle strutture dell'Agenzia e che con successivi provvedimenti sono stati conferiti gli incarichi di dirigente di alcune strutture dell'Ente;

VISTO il documento contenente il *"ciclo della performance"* e connesso Sistema di Misurazione e Valutazione come da ultimo confermato, giusta Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 69/2019, in quanto risultato aderente alla disciplina contenuta negli articoli 16 e 17 del D.lgs. n. 150/2009, secondo le modifiche apportate dal D.lgs. 74/2017;

VISTO E DATO ATTO

Che con determinazione del Direttore Generale n. 939/2019 è stata formalizzata la costituzione del fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2019, relativa al personale dirigente di ARSIAL;

Che in riferimento al medesimo anno non è stata ancora sottoscritta la destinazione del fondo per la contrattazione decentrata, sebbene, nel rispetto degli accordi e degli impegni precedentemente assunti è doveroso procedere alla determinazione ed erogazione della retribuzione di risultato spettante a ciascun dirigente dell'Agenzia;

- RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 45/2019 con la quale sono stati individuati gli obiettivi strategici e formalizzati al Direttore Generale f.f. gli obiettivi generali per l'anno 2019 successivamente declinati negli obiettivi operativi con il Piano d'Azione Direzionale (PAD), giusta Determinazione Direttoriale n. 640/2019;
- VISTO il sistema di valutazione del personale sopra citato nella parte disciplinante, in particolare, la misurazione e la valutazione della performance del personale dirigenziale dell'Agenzia;
- CONSIDERATO che il Sistema di Misurazione e Valutazione della performance, ai fini della corresponsione dell'indennità di risultato per il Direttore Generale, per i Dirigenti e per gli incaricati di Posizione Organizzativa, prevede che l'incarico sia stato svolto per almeno tre mesi nel corso dell'anno;
- CONSIDERATO, in relazione a quanto sopra, che nello svolgimento del processo di valutazione 2019 si è posta la problematica legata alla circostanza, nel caso che qui interessa, che alcuni dirigenti e lo stesso Direttore Generale hanno svolto anche più incarichi ad interim nel corso dell'anno in considerazione della necessità di sopperire all'esiguo numero di dirigenti presenti nell'Ente rispetto alla dotazione organica teorica;
- CONSIDERATO che a seguito di approfondimenti della materia si è convenuto, nelle more della predisposizione del nuovo sistema di valutazione, di sottoporre alle Organizzazioni Sindacali ed alla RSU lo stralcio dal documento della sola parte che prevede tale circostanza laddove è di tutta evidenza che l'attribuzione di incarichi ad interim anche inferiori a tre mesi ha comportato la contestuale attribuzione ai dirigenti investiti della responsabilità degli obiettivi assegnati all'Area dal Piano di Azione Direzionale;
- VALUTATO che a fronte della legittimità del riconoscimento, supportata anche dagli orientamenti giurisprudenziali in materia, occorre tuttavia che l'Amministrazione sottoponga la problematica in ambito sindacale in quanto il vigente documento di Misurazione e Valutazione è stato condiviso e sottoscritto in quella sede;
- CONSIDERATO, pertanto, che solo all'esito di tale stralcio e deciso in sede di contrattazione il quantum da attribuire quale risultato per gli incarichi conferiti ad interim potranno essere riconosciute le relative indennità agli aventi diritto;
- RITENUTO opportuno ribadire, in ogni caso, che nel nostro ordinamento vige il principio della *c.d. omnicomprensività* della retribuzione dei dipendenti pubblici e, in particolare, ai fini che qui interessano, del personale con qualifica dirigenziale.
- Che in tal senso depone l'art. 24 D.Lgs 165/01, meramente ricognitivo della normativa già vigente, alla cui stregua "*...la retribuzione del personale con qualifica dirigenziale è determinata dai contratti collettivi...*"(comma 1), "*...il trattamento economico...remunera tutte le funzioni ed i compiti attribuiti ai dirigenti...nonché qualsiasi incarico ad essi conferito in ragione del loro ufficio o comunque conferito dall'amministrazione presso cui prestano servizio o su designazione della stessa...*".
- Che la norma non ammette dubbi interpretativi e che dunque la retribuzione base e la retribuzione di posizione dirigenziale remunerano tutti gli incarichi eventualmente assegnati al dirigente, senza che residui alcuna ulteriore possibilità di utilizzazione di istituti economici ad eccezione del riconoscimento di

una percentuale di risultato da individuare mediante strumenti concertativi con le organizzazioni sindacali.

DATO ATTO quindi che per lo svolgimento di incarichi con cui viene affidata la copertura di altre posizioni dirigenziali, temporaneamente prive del titolare, deve essere riconosciuta, a titolo di retribuzione di risultato una percentuale secondo le procedure come sopra definite e limitatamente al periodo di sostituzione;

CONSIDERATO che per gli incarichi "ad interim", la valorizzazione potrà tener conto delle responsabilità connesse all'espletamento degli stessi (art. 29, comma 1, del CCNL del 23.12.1999) e della gravosità della situazione determinatasi in capo a ciascun dirigente per effetto dell'affidamento di più incarichi contemporaneamente;

DATO ATTO, quindi, che in questa sede si procederà alla sola retribuzione di risultato per l'anno 2019 per gli incarichi relativi alle aree di appartenenza dei singoli dirigenti;

VISTA la nota e-mail in data 14/07/2020 con la quale il Direttore Generale ha trasmesso al dirigente dell'Area Risorse Umane, le schede di valutazione relative ai risultati conseguiti dai Dirigenti nell'anno 2019;

CONSIDERATO E DATO ATTO che l'erogazione della retribuzione di risultato sarà effettuata secondo quanto previsto al Capitolo III, punto 3.1 "Esiti della valutazione sul sistema retributivo della Dirigenza" del Ciclo della Performance;

VISTO il prospetto riassuntivo redatto dall'ufficio competente dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali, relativo alla precisa quantificazione dell'indennità da corrispondere a titolo di retribuzione di risultato, riferita all'anno 2019, ad ogni dirigente dell'Agenzia sulla base del punteggio conseguito a seguito della procedura di valutazione;

RITENUTO necessario allegare materialmente il predetto prospetto nelle forme che consentano il rispetto dell'art. 4 del D.lgs. n. 33/2013 e, nel contempo, nel rispetto della vigente normativa in materia di privacy dei lavoratori e garantire l'accesso completo alle informazioni del fascicolo istruttorio a chiunque ne abbia interesse nel rispetto della legge 241/1990;

DATO ATTO

Che la spesa complessivamente determinata, sulla base dei conteggi effettuati dal competente ufficio dell'Area Risorse Umane, in €. 84.412,34.=, graverà sul pertinente capitolo del bilancio di previsione per l'anno 2019, pluriennale 2020-2022, nel quale sono allocate le relative risorse;

Che gli altri oneri a carico dell'Agenzia graveranno sui competenti capitoli del bilancio di previsione per l'anno 2019;

Che le predette risorse finanziarie sono state previste ed allocate, in fase di previsione di bilancio per il medesimo anno, sul competente capitolo 1.01.01.01.004;

RITENUTO di dover formalizzare la procedura di valutazione al fine del riconoscimento della retribuzione di risultato per l'anno 2019 ai dirigenti dell'Agenzia.

RICHIAMATA la deliberazione n. 31 del 21 luglio 2020 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Relazione sulla Performance 2019 che rappresenta lo strumento con il quale l'Amministrazione evidenzia i risultati

organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 14 comma 3 lettera c) del Decreto summenzionato, la Relazione sarà trasmessa all'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Ente per la prevista validazione;

SU PROPOSTA

Del dirigente dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali, formulata sulla scorta dell'istruttoria effettuata dal responsabile della P.O. Trattamento giuridico;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI FORMALIZZARE la procedura di valutazione al fine del riconoscimento della retribuzione di risultato per l'anno 2019 ai dirigenti dell'Agenzia.

DI RICONOSCERE, e quindi liquidare, ai dirigenti dell'Agenzia aventi diritto le somme a ciascuno spettanti, a titolo di retribuzione di risultato per l'anno 2019 sulla base delle norme contrattuali decentrate e della procedura di valutazione vigente per il personale dirigenziale in vigore presso l'Agenzia e direttamente collegate alle risultanze di cui al prospetto (ALL. A), allegato e parte integrante della presente determinazione.

DI STABILIRE che i periodi di incarico ricoperti ad interim anche per periodi inferiori ai tre mesi saranno corrisposti agli aventi diritto solo all'esito della procedura dettagliatamente descritta e motivata nella narrativa del presente atto;

DI GARANTIRE l'accesso alle informazioni di dettaglio, non immediatamente visibili nel prospetto allegato, a chiunque ne abbia interesse ai sensi della legge 241/1990;

DI DARE ATTO che la somma complessivamente determinata, sulla base dei conteggi effettuati dal competente ufficio dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali, in €. 84.412,34.=, graverà sul pertinente capitolo del bilancio di previsione per l'anno 2019, pluriennale 2020-2022, nel quale sono allocate le relative risorse.

DI DARE ATTO che gli altri oneri a carico dell'Agenzia graveranno sui competenti capitoli del bilancio di previsione per l'anno 2020.

DI DEMANDARE al dirigente dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali l'adozione di tutti gli atti tesi a dare piena esecuzione al presente provvedimento.

La presente determinazione, in quanto non soggetta a controllo, viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs. n. 33/2013	20	1,2		X			X	
D.Lgs. n. 33/2013	23				X		X	

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Maurizio Salvi



Agenzia Regionale per lo Sviluppo
e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio

Area Risorse Umane, Pianificazione,
Formazione, Affari Generali

ALL. A

PROSPETTO RIASSUNTIVO RETRIBUZIONE DI RISULTATO PERSONALE DIRIGENTE ANNO 2019

codice identificativo	valutazione attribuita
25.1116	96,85
413.310	97,81
119.49	94,18
145.71	98,05
213.141	98,30

IL DIRIGENTE DELL' AREA
dott.ssa Patrizia Bergo